



PIANO STRAORDINARIO  
PER IL LAVORO IN PUGLIA - 2011



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo - FSE  
Fondo Europeo  
di Sviluppo Regionale - FESR



REGIONE  
PUGLIA

## COMUNICATO STAMPA

### **Parte il 22° intervento del Piano per il lavoro: 16,6 milioni per i dottorati di ricerca. Sasso: “Alta formazione senza oneri per le famiglie”**

Più di 16 milioni di euro per i dottorandi della Puglia. A beneficiarne saranno i vincitori della borsa di studio che non sono stati finanziati due anni fa e l'anno scorso per mancanza di risorse.

L'intervento varato dalla Giunta regionale, è previsto dal Piano straordinario per il lavoro. Si rivolge ai vincitori senza borsa dei percorsi di dottorato del XXV e del XXVI ciclo attivati nelle università pugliesi pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale.

Le borse finanziabili, da ripartire tra gli Atenei pugliesi, sono 346 e saranno liquidate per una, due o tre annualità, compatibilmente con il completamento dei percorsi di dottorato, in ogni caso entro il 30 settembre 2014. L'ammontare delle risorse disponibili è di 16,6milioni.

**Così salgono a 22 gli interventi del Piano per il Lavoro per un impegno pari a 240,6milioni di euro sui 340 totali.**

La notizia giunge nello stesso giorno dello sblocco, in favore della Puglia, della delibera Cipe da 360milioni, finalizzata a sostenere il sistema universitario e della ricerca.

“E' la seconda bella notizia per il mondo universitario pugliese”, ha dichiarato l'assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione **Alba Sasso**. “Con questo provvedimento della Giunta regionale sosteniamo direttamente l'alta formazione dei giovani. Un impegno che segue ad altri interventi già partiti con il Piano straordinario per il lavoro. Il nostro obiettivo è dare la possibilità ai giovani pugliesi di acquisire un alto livello di preparazione senza alcun onere finanziario a carico delle famiglie. Si cerca, così, di sopperire alle difficoltà economiche del sistema universitario, messo in questi anni alle corde dei tagli e dalle politiche operate dal Ministro Gelmini e del Governo nazionale”.

Bari, 30 settembre 2011

**L'Ufficio Stampa**